



**ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI MESSINA**

Prot. N. 1142/C

Messina, 4 agosto 2023

**Al Comune di Messina**  
**Sig. Dirigente Servizi territoriali ed Urbanistici**  
Pec: [protocollo@pec.comune.messina.it](mailto:protocollo@pec.comune.messina.it)

p.c. **All' Assessore all'Edilizia Pubblica e Privata**  
Pec: [protocollo@pec.comune.messina.it](mailto:protocollo@pec.comune.messina.it)

**Al Dirigente del Dipartimento Regionale Urbanistica**  
Pec: [dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it)

**Agli Ordini e Collegi Professionali cittadini**  
**MESSINA**

**Oggetto:** Riscontro a nota prot. n. 212284/2023 del 03/08/2023 - "Richiesta ANNULLAMENTO Determina Dirigenziale Comune di Messina n. 6224 del 19/07/2023".

E' del tutto evidente che la Nota a riscontro della nostra richiesta di "ANNULLAMENTO Det. Dir. del Comune di Messina n. 6224 del 19/07/2023", ha manifestato l'assenza d' interesse ad interloquire con l'Ordine Professionale degli Ingegneri, ed è stata volutamente tralasciata la richiesta di questo Ordine di attivare un tavolo congiunto con gli Ordini Professionali, fornendo una giustificazione postuma alla propria attività che ha importanti ricadute sull'attività professionale dei liberi professionisti iscritti all'Ordine.

Nella Sua pregiata si fa riferimento ad una precedente richiesta (non formulata da questo Ordine Professionale) riferita alla comunicazione di fine dei lavori ed al relativo modello, che nessuna attinenza ha con la richiesta di questo Ordine.

Non viene dato riscontro alla richiesta formulata, riguardante principalmente il nuovo modello adottato, "**Comunicazione di Chiusura Procedimento**" (solo ed esclusivamente del Comune di Messina, che non trova riscontro in nessun'altro Comune Siciliano e forse Italiano) facendo riferimento invece, agli allegati alla comunicazione di fine dei lavori.

Il modello di Comunicazione di fine dei Lavori è stato approvato, insieme all'altra modulistica per le procedure edilizie, dalla regione con D.Ass. 186/GAB del 19/06/2017, e recepito dal Comune di Messina con Determina Dirigenziale n. 51/2017 e ss.mm.ii.

Con la Delibera di G.M. n. 184 del 17/04/2020, non è stato approvato un nuovo modello di comunicazione di fine lavori, ma sono stati previsti dei documenti/dichiarazioni da allegare a tale modello, ed anche per tale motivo è stato necessario utilizzare la Delibera di Giunta Municipale anziché una semplice determina dirigenziale.



## ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MESSINA

La conferenza unificata del 04/05/2017 relativa all'Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze, con l'art. 1 (Modulistica unificata e standardizzata) comma 2 ha stabilito che le Regioni adeguano entro il 20 giugno 2017, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, di cui al presente accordo, utilizzando le informazioni contrassegnate come variabili. I Comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni del presente accordo entro e non oltre il 30 giugno 2017. Restano fermi gli ulteriori livelli di semplificazione di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222.

Proprio a seguito di questa la Regione ha emanato il D.Ass. 186/GAB del 19/06/2017 ed il Comune ha recepito con leggere modifiche, per come stabilito nello stesso decreto. Infatti è sufficiente leggere il decreto e senza tema di smentita, visto il tenore letterale *“i Comuni possono adeguare i modelli, se necessario, ai regolamentari edilizi comunali che non risultino in contrasto con le disposizioni normative. Se non diversamente previsto dalla legge, gli stessi Comuni provvederanno autonomamente ad aggiornare la modulistica in relazione alle modifiche legislative che dovessero intervenire in tema di semplificazione e trasparenza dei procedimenti, senza la necessità di dover attendere la riadozione dei modelli da parte della Regione, la quale disporrà la revisione degli stessi in caso di modifiche sostanziali del quadro normativo.”*

Non si ha contezza, in tal senso, di modifiche alla norma (o di conferenze unificate) che possano aver determinato l'adozione di questo ulteriore modello.

E', comunque, vietato chiedere ai cittadini e alle imprese documenti diversi da quelli indicati nella modulistica e pubblicati sul sito istituzionale. In particolare:

- **è vietata la richiesta di informazioni, documenti ulteriori diversi o aggiuntivi, rispetto a quelli indicati nella modulistica unica standardizzata adottata con il presente accordo** o comunque pubblicati sul sito. Le richieste di integrazione documentale sono limitate ai soli casi in cui non vi sia corrispondenza tra il contenuto dell'istanza, della segnalazione, della comunicazione e quanto pubblicato sui siti istituzionali. (articolo 2, comma 4, decreto legislativo n. 126 del 2016)

- è vietato richiedere documenti o informazioni in possesso della stessa o di altre pubbliche amministrazioni (art. 2, comma 4, decreto legislativo n. 126 del 2016).

La richiesta di informazioni e documenti non corrispondenti a quelli pubblicati sul sito istituzionale costituisce illecito disciplinare punibile con la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da tre giorni a sei mesi (art. 2 comma 5, decreto legislativo n. 126 del 2016).

La modulistica unificata e standardizzata prevedeva comunque l'illustrazione delle principali novità e le relative istruzioni per l'uso.

Nessuna attività è stata effettuata da codesto Dipartimento, né preventiva all'adozione del nuovo modello, né successiva quale informazione ed istruzione per l'uso.

Cosa significa *“Comunicazione di Chiusura Procedimento”* per codesto Dipartimento, a quale norma fa riferimento, quale modulistica sostituisce rispetto a quella *“regolarmente adottata dalla conferenza e dalla regione. E' un modello ulteriore? Domande queste che non trovano riscontro nell'atto che lo ha approvato, né in provvedimenti successivi. (forse era quindi utile un incontro per come richiesto?)*.



**ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI MESSINA**

Quindi senza fornire alcuna preventiva spiegazione sul modello e senza alcuna interlocuzione con gli operatori del settore e con gli Ordini professionali, con determina dirigenziale n. 6224 del 19/07/2023, trasmessa agli Ordini Professionali con nota prot. n. 204296/2023 del 25/07/è stato stabilito di approvare il nuovo modello e dal 01/08/2023 (quattro giorni lavorativi) di rendere obbligatorio il suo utilizzo.

In nessuna parte normativa, si rileva la differenza tra “modelli provvedimentali” e “modelli non provvedimentali” nella fattispecie dei modelli edilizi approvati dalla Regione, al fine della loro modifica sostanziale e/o sostituzione con altri, da parte dei singoli Comuni.

Pertanto, nel ribadire e richiamare i contenuti di cui alla precedente nota di questo Ordine professionale n. 1136/C del 02/08/2023, si conferma la richiesta all’**Assessore** al ramo, di istituzione di un **TAVOLO TECNICO con gli Ordini Professionali**, necessario per avviare un confronto costruttivo sulla questione.

Cordialità

Il Presidente  
(ing. Santi Trovato)